



Cesano Maderno, 29 dicembre 2020

Al Presidente del Consiglio Comunale  
**Francesco Romeo**

Al Sindaco del Comune di Cesano Maderno  
**Maurilio Ildefonso Longhin**

A Sua Eccellenza  
Il Prefetto di Monza e della Brianza  
**Dott.ssa Patrizia Palmisani**

OGGETTO:

**ILLEGITTIMITA' CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE 29.12.2020**

PREMESSO CHE

- Nella notte del **24.12.2020** veniva inoltrato alle caselle Pec dei Consiglieri Comunali l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale **in Sessione Ordinaria** per il giorno 29.12.2020 a firma del Presidente del Consiglio Comunale di Cesano Maderno (v. all. 1).
- Nella mattinata dello stesso **24.12.2020** il Presidente del Consiglio Comunale - resosi conto della tardività dell'invio del primo avviso di convocazione – disponeva l'invio di un secondo avviso di convocazione del Consiglio Comunale (sempre per il giorno 29.12.2020 e con il medesimo Odg) questa volta **in via d'urgenza** (v. all. 2).
- Le ragioni della (asserita) **urgenza** venivano esplicitate dal Presidente del Consiglio come segue: *“in quanto, a causa della temporanea indisponibilità della piattaforma di posta elettronica certificata, la convocazione del C.C. del 29.12.2020 in Sessione Ordinaria, inviata a mezzo PEC alle ore 20:05 del 23.12.2020, non è andata a buon fine, vista la ricezione della ricevuta di accettazione alle ore 00:05 del 24.12.2020 e delle ricevute di avvenuta consegna sino alle ore 00:22 del medesimo giorno”*

CONSIDERATO CHE

- L'art. 42 ai commi 5 e 6 del vigente *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari* relativo alla *“Convocazione del Consiglio Comunale”* prevede quanto segue:
  - 5. *Il Presidente, di sua iniziativa o su richiesta del Sindaco o dei Capigruppo, in numero tale da rappresentare la maggioranza dei Consiglieri assegnati, **convoca d'urgenza il Consiglio Comunale indicando le ragioni dell'urgenza** da lui individuate o a lui comunicate dal Sindaco o dai Capigruppo.*
  - 6. *L'avviso di convocazione è inoltrato nel rispetto dei seguenti termini:*
    - *almeno 5 giorni prima per le sessioni ordinarie*
    - *almeno 24 ore prima per quelle in via di urgenza.**Nel computo dei termini si escludono il giorno iniziale e finale e si comprendono i giorni festivi.*



#### RILEVATO CHE

- Il **primo** avviso di convocazione del Consiglio **in Sessione Ordinaria** si è rivelato essere **palesamente affetto da un vizio di legittimità**
- Il **secondo** avviso di convocazione si rivela essere un maldestro *escamotage* per tentare di “sanare” il predetto vizio di legittimità modificando il *tipo* di **Sessione** da “**Ordinaria**” a “**In via d’Urgenza**” specificando che detta Urgenza consiste proprio nella necessità di dover “sanare” l’irregolarità della prima convocazione

#### RITENUTO CHE

- Le ragioni di una convocazione del Consiglio Comunale in via d’urgenza – ragioni che devono essere specificatamente indicate dal Presidente nell’avviso di convocazione ex art. 42 comma 5 cit. – **devono essere evidentemente riferite all’urgenza delle questioni trattate in uno o più punti dell’Ordine del Giorno** (ad es. l’improrogabilità necessitata dal rispetto di un termine di legge per l’assunzione di una deliberazione) **e non certo** – come invece avvenuto nel caso che ci occupa – **conseguenti ad una intempestiva precedente convocazione per stessa ammissione del Presidente del Consiglio (“IN VIA D’URGENZA, in quanto ... la convocazione del C.C. del 29.12.2020 in Sessione Ordinaria... non è andata a buon fine...”)**
- Entrambi gli avvisi di convocazione sono quindi affetti da vizi di legittimità e segnatamente:
  - il primo per intempestività dell’invio dovuta al mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dal Regolamento
  - il secondo per omessa indicazione delle ragioni di urgenza e/o per manifesta insussistenza delle stesse.

**Tutto quanto sopra rende la convocazione del Consiglio Comunale del 29.12.2020 illegittima e pertanto la seduta dovrà essere rinviata ad altra data previa regolare convocazione. Diversamente, nella denegata e non creduta ipotesi in cui il predetto Consiglio Comunale si dovesse tenere nonostante la palese e documentata illegittimità della sua convocazione, tutte le deliberazioni che venissero assunte in tale seduta sarebbero destinate ad essere impugnate e conseguentemente caducate.**

Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri Comunali

#### COMUNICANO CHE

non parteciperanno alla seduta del 29.12.2020, e al contempo

INVITANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A

**Disporre il rinvio della seduta del Consiglio Comunale adottando tutti i necessari e prodromici provvedimenti per una sua regolare convocazione.**

Luca Bosio  
  
Capogruppo  
“Con Bosio per Cesano”

Cristiano Crippa  
  
Consigliere  
“Con Bosio per Cesano”